

Nota di lavoro 1/2021

“Government Debt Deleveraging in the EMU”

Sintesi

In questa Nota di lavoro vengono valutate le proprietà di stabilizzazione di strumenti e regole alternativi per ridurre il debito pubblico in un'area valutaria comune, come l'Unione economica e monetaria europea. In un modello dinamico stocastico di equilibrio generale (DSGE) neo-Keynesiano composto da due paesi, con un differenziale di rendimento sui titoli di stato elastico al debito e mercati finanziari internazionali incompleti, vengono studiati gli effetti di riduzione del debito pubblico sotto scenari alternativi di coordinamento delle politiche fiscali. Nel lavoro si dimostra che una maggiore stabilizzazione si ottiene quando i due paesi si coordinano, stabilizzando le esportazioni nette. Inoltre, le tasse sono uno strumento migliore per ridurre il debito rispetto ai sussidi pubblici. Di conseguenza, le prescrizioni di *policy* per l'area dell'euro sono di moderare il rientro del debito pubblico verso il *target* durante periodi di recessione e trappola della liquidità e di preferire l'uso di tasse distorsive, concentrandosi allo stesso tempo sulla riduzione degli squilibri internazionali della domanda aggregata.